

ECHI DI VITA

della **Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri**

Anno XXXV, numero 22

3 giugno 2018

Riflessione sul Vangelo
DOMENICA DEL CORPUS DOMINI

Don Alfredo Di Stefano

Festa delle comunione, Dio dona se stesso.

Nella cornice di una cena, la novità di Gesù: Dio non si propone più di governare l'uomo attraverso un codice di leggi esterne, ma di trasformare l'uomo immettendogli la sua stessa vita. La novità di un Dio che non spezza nessuno, spezza se stesso; non chiede sacrifici, sacrifica se stesso; non versa la sua ira, ma versa "sui molti" il proprio sangue, santuario della vita.

In quella sera, cibo vita e festa sono uniti da un legame strettissimo. Spesso trasformiamo l'ultima Cena in un'anticipazione triste della passione che incombe, mentre Gesù fa esattamente il contrario: trasforma la cronaca di una morte annunciata in una festa, una celebrazione della vita. Quella cena prefigura la resurrezione, mostra il modo di agire di Dio: dentro la sofferenza e la morte, Dio suscita vita. E mi sorprende ogni volta come una dichiarazione d'amore: "io voglio stare nelle tue mani come dono, nella tua bocca come pane, nell'intimo tuo come sangue, farmi cellula, respiro, pensiero di te. Tua vita". Qui è il miracolo: Dio in me, il mio cuore lo assorbe, lui assorbe il mio cuore, e diventiamo una cosa sola.



Con il suo corpo Gesù ci consegna la sua storia: mangiatoia, strade, lago, volti, il duro della Croce, il sepolcro vuoto e la vita che fioriva al suo passaggio. Con il suo sangue, ci comunica il rosso della passione, la fedeltà fino all'estremo. Vuole che nelle nostre vene scorra il flusso caldo della sua vita, che nel cuore metta radici il suo coraggio, perché ci incamminiamo a vivere l'esistenza umana come l'ha vissuta lui.

Corpo e sangue, donati: ogni volta che anche noi doniamo qualcosa, si squarciano i cieli. Corpo e sangue, presi: ogni volta che ne prendo e mangio è la mia piccola vita che si squarcia, si trasforma e sconfinava per grazia.

Festa della comunione: a riportare nel mondo questa verità, a riscoprire questo immenso vocabolo è stato Gesù. Senso definitivo del nostro andare e lottare, del nostro piangere e costruire, in un rapporto non più alterato dal verbo prendere o possedere, ma illuminato dal più generoso dei verbi: *donare*.

RINGRAZIAMENTI

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome. Benedici il Signore, anima mia, non dimenticare tanti suoi benefici. Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore. A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.

Grazie di cuore. 60 anni sono anelli di una lunga catena in cui nessun anello è inutile, o sprecato. Ognuno di questi anelli for-



ma una vita, l'unica vita in cui ogni anello è collegato all'altro, arriva dall'altro e produce l'altro. È un'unica catena che dice: ieri, oggi, domani.

Dico grazie ad ognuno di voi che avete voluto condividere questo momento della mia vita e della vita della nostra comunità. Il prete è di tutti e il mio compleanno è stata la festa di una comunità che ha voluto ringraziare il Signore e lo abbiamo fatto insieme con l'Eucaristia.

Mi è piaciuto che i miei **60 anni**, sono stati vissuti come un evento di insieme, piccoli e grandi, famiglie e anziani, vicini e lontani, fedeli e istituzioni, gruppi e singoli: mi auguro che nessuno si sia sentito escluso, ma ognuno abbia trovato il suo spazio, la sua gioia.

E' stato il giorno della riconoscenza, il giorno memoriale della misericordia di Dio, il giorno anche di tutti voi che mi avete usato misericordia.

60 anni di vita dicono una biografia corposa, una biografia di fede, vissuta in una rete di relazioni personali belle, e nello scambio di espressioni interiori concentrate nella celebrazione Eucaristica e nell'amicizia sincera e vera.

Il dono del libro di preghiere è stato il modo per rimanere per sempre nei vostri cuori, dirvi il mio affetto, ricordarvi nella mia preghiera sacerdotale.

A voi dico: **imparate a pregare! Imparate a rendere grazie** in modo che un unico grazie quello dell'Eucaristia ci accomuni sempre e incroci tutte le nostre esistenze, ci rafforzi nella fede e ci sostenga nella speranza. **Grazie di cuore!**

E questa è la preghiera di ringraziamento letta da una mamma a nome di tutti i genitori dei bambini che domenica scorsa hanno fatto la Prima Comunione.

Signore, Ti lodiamo e Ti ringraziamo per il dono di questi nostri figli, essi sono il segno vivente del Tuo amore nelle nostre famiglie. Tu ami i bambini perché sono semplici e puri e li hai affidati a noi perché ci vuoi collaboratori e messaggeri del Tuo amore. Qualche anno fa li abbiamo accompagnati stretti tra le nostre braccia al primo incontro con Te, oggi sotto il nostro sguardo protettivo e commosso si sono avvicinati soli a "TE" ed in questa comunità hanno ricevuto per la prima volta l'Eucarestia.

Ti sei donato a loro come pane di vita. In questo giorno particolare, riconoscendoci creature umane, noi genitori ti offriamo con umiltà i nostri errori e fallimenti e ti chiediamo perdono se non siamo sempre di buon esempio, se ci preoccupiamo più del loro benessere materiale che di quello spirituale, se li amiamo in maniera sbagliata.

Ti ringraziamo, Signore, per Don Alfredo che con piena disponibilità e semplicità ha accolto durante l'omelia domenicale il sorriso dei nostri figli, facendo scoprire loro che la Messa della domenica non è solo il momento in cui ci si ritrova con gli amici, ma il vero incontro con Gesù.

Ti ringraziamo per le catechiste di questa comunità, perché illuminano ed orientano la vita di questi ragazzi e noi genitori non guardiamole come persone che rubano un'ora settimanale ma come le nostre più preziose alleate.

Signore, fa' che i nostri figli durante il loro cammino Ti scelgano sempre come cibo che nutre e fonte che disseta.

Stefania Bianchi, mamma di Lorenzo Pantanella

L'ARCIVESCOVO FILIPPO IANNONE TRA NOI

“Quando un desiderio, a lungo covato nel cuore, si realizza, è sempre e per tutti fonte di gioia”. Ha esordito così don Alfredo Di Stefano nel porgere il suo saluto a Mons. Filippo Iannone, invitato a presiedere la celebrazione eucaristica di domenica 27 maggio nella chiesa di S. Lorenzo. Concelebranti don Massimo Capitani, parroco dei SS. Cosma e Damiano di Terracina, don Vittorio Ricci, parroco di S. Maria Porta Coeli a Sora e lo stesso Don Alfredo, che due giorni prima aveva festeggiato in parrocchia il suo 60° compleanno.

La festa della SS. Trinità ha dato modo a Mons. Iannone di sottolineare quel rapporto di amore e comunione che lega



il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, nel cui nome dovrebbe aprirsi e chiudersi ogni nostra giornata, dando un'impronta di pace ad ogni gesto, ad ogni parola, ad

ogni pensiero, ad ogni situazione in famiglia, nel paese, nella nazione.

E Dio solo sa quanto ce ne sia bisogno, oggi!



COME PROFUMO DI PANE

Perché questo titolo ad un libretto di preghiere?

Primo perché vuole essere “*appetitoso*” proprio come quella **fetta di pane** –ricordava **don Alfredo** nel suo intervento di chiusura domenica scorsa al Teatro Stabile– che da bambini al mattino trovavamo avvolta in un tovagliolo ricamato pronta per essere inzuppata nel latte. E lì c'era tutto l'amore di una mamma!

Secondo motivo perché l'immagine del **pane** è strettamente connessa con la mensa dell'altare, dove il sacerdote celebra il memoriale di quell'Ultima Cena che il grafico-poeta **Gabriele Pescosolido** ha declinato in

20 diversi modi con le stupende immagini eucaristiche che accompagnano ogni preghiera, a ponte tra la Parola di Dio e le parole di Don Alfredo. E lo ha ben precisato nel suo intervento iniziale.

Il richiamo evangelico dell'uomo che bussa di notte alla porta dell'amico, perché è venuto all'improvviso un ospite e non ha pane per sfamarlo è stato, invece, preso a modello da **don Massimo Capitani**, amico fraterno del nostro parroco, per dire come la **preghiera** sia intessuta di **fiducia**. Nei tre protagonisti del passo di Luca (11,5-8) è presente proprio l'atteggiamento di chi prega: colui, cioè, che ripone fiducia nel suo Amico Dio, ha fiducia di essere ascoltato, ha fiducia di poter restituire quanto ha ricevuto.

Ci voleva infine una donna per mettere in risalto la dimensione femminile “*nascosta*” nelle preghiere del nostro parroco e a farlo è stata **Adriana Granatieri** che, partendo dalla figura di **Maria** nella sua interezza e integrità e rapportandola alle donne di oggi, dalle teenager alle loro mamme, ha “*scovato*” tra quei versi mariani dei flash insospettati. Uno fra tutti l'andare a Maria “*con mani vuote*”, proprio come si va dalla mamma, quella terrena, che ha sempre qualcosa da darti o da farti portare via. Un plauso, infine, alla briosità del coordinatore **Riziero Capuano**.

Una serata davvero bella, apertasi con un video realizzato da Silvio Urbini, che intrecciava i titoli delle preghiere a scene di vita parrocchiale, e conclusa con il “*donno*” del libro ai presenti ed un simpatico buffet all'aperto “*gestito*” dal Gruppo Famiglia della parrocchia.



AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI, FESTA DEL CORPUS DOMINI

SS. Messe solo in Parrocchia alle ore 8,30 e 10,30

Alle ore 19.00 Celebrazione con i Parroci della Città a Nazaret e Processione

Un plauso e un grazie a chi ha lavorato per realizzare l'Infiorata a S. Lorenzo e a Nazaret..

MARTEDI 5

Alle ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di S. Antonio

MERCOLEDI 6

Alle ore 18.00 S. Messa nella Chiesa di S. Giuseppe con il Gruppo di preghiera di Padre Pio.

Alle ore 20,30 presso Il Centro "Samantha" a S. Sosio - Arpino si terrà l' **ASSEMBLEA ZONALE** in preparazione al CONVEGNO DIOCESANO che si terrà ad Aquino nei giorni 14. 15 e 18 giugno.

VENERDI 8 - Festa del Sacratissimo Cuore di Gesù e Giornata di santificazione sacerdotale

SABATO 9 - Festa del Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria

DOMENICA 10 - 2° turno di Prima Comunione

La comunità fa festa con le famiglie dei bambini che si accostano al Sacramento dell'Eucaristia: Giada Acrisio, Giulia Antonellis, Ginevra Consigli, Tommaso Gabriele, Asia Giulia, Marco Iafrate, Martina Lancia, Alessandro La Pietra, Marianna Loffreda, Louismaria Mancini e Sofia Raponi.

PELLEGRINAGGIO A CASCIA

La Parrocchia organizza, per il giorno 20 giugno, un pellegrinaggio a S. Rita da Cascia. Costo € 25,00. Per iscrizioni ed informazioni rivolgersi in Parrocchia.

Sono già arrivati i primi lavori per la **2° RASSEGNA D'ARTE E CULTURA**, organizzata dalla Parrocchia con la collaborazione dell'Opera San Lorenzo Onlus, l'Arciconfraternita del SS. Crocifisso ed il Comitato Festeggiamenti.

Dopo il tema dell'**AMORE**, quest'anno l'attenzione è rivolta alla **BELLEZZA** e in particolare a

"QUALE BELLEZZA SALVERA' IL MONDO?".

Il campo in cui esprimersi è vastissimo, perché abbraccia la poesia, la narrativa, il disegno, la pittura, la scultura, la fotografia, la musica, il canto, la danza ed ogni espressione artistico-artigianale che sappia offrire una risposta a questa domanda.

Per informazioni: 347/0882454

